

Che c'è di nuovo in Compagnia

Confrontare sul web i preventivi personalizzati proposti da più compagnie per stipulare un polizza Rc Auto. Essere risarciti direttamente e in tempi brevissimi nel caso si venisse coinvolti in un incidente. Sfruttare al meglio le possibilità consentite dal meccanismo del Bonus Malus. Dimenticare la crisi delle Borse con le polizze vita tradizionali. Ecco le opportunità più interessanti proposte dal mondo assicurativo.

Risarcimento diretto

A due anni dall'entrata in vigore dell'indennizzo diretto, tre incidenti automobilistici su quattro vengono liquidati con questa procedura che consente di rivolgersi direttamente alla propria assicurazione e di essere risarciti in tempi brevi (se c'è constatazione amichevole, l'assicuratore deve formulare proposta di risarcimento entro 30 giorni). La possibilità di ricorrere all'indennizzo diretto è però subordinata ad alcune condizioni: nell'incidente devono essere stati coinvolti solo due veicoli immatricolati e assicurati in Italia (non è dunque ammesso nei tamponamenti a catena o negli incidenti con vetture straniere); la procedura non vale per i veicoli agricoli; se è coinvolto un ciclomotore, questo deve essere targato secondo il nuovo regime in vigore dal luglio 2006; le conseguenze di eventuali danni fisici subiti non devono raggiungere i 9 punti di invalidità.

Bonus Malus

Uno degli effetti più positivi del decreto Bersani, varato due anni fa, è stata la portabilità della classe Bonus Malus nelle polizze Rc Auto. Che si traduce in notevoli possibilità di risparmio. Il figlio che si assicura per la prima volta ha finalmente diritto a vedersi riconosciuta la stessa classe maturata dal padre (o comunque dal capofamiglia), con i relativi benefici quanto alla polizza da pagare. L'opzione è conveniente se il padre non ha avuto incidenti da anni e dunque si vede attribuita una classe bassa di Bonus Malus (un tempo, la classe d'ingresso obbligatoria era la 14esima su 18 classi). Padre e figlio però devono risultare conviventi nello stesso nucleo familiare e devono rivolgersi alla stessa compagnia assicurativa. Benefici anche acquistando una seconda auto: questa ha diritto ad avere la stessa classe della prima auto assicurata. Nota bene: la classe di merito può essere conservata anche a seguito di un sinistro di cui si è responsabili: è sufficiente esercitare la facoltà di rimborsare alla propria compagnia gli importi da essa liquidati. Ciò vale anche in caso si cambi compagnia. L'opportunità va utilizzata nei sinistri di modesta entità, per evitare il malus che cause-

rebbe una maggiorazione del premio assicurativo.

Preventivi su internet

Diversi siti internet consentono di confrontare le polizze auto e moto offerte sul mercato, calcolando preventivi gratuiti (per esempio, www.6sicuro.it, www.firsteuropa.it, www.movimentoconsumatori.it, www.guidogratias.it). Utile anche il sito dell'Ania, l'Associazione delle compagnie di assicurazione italiane (www.ania.it), che segnala le pagine web relative al calcolo del preventivo Rc Auto di ogni singola compagnia. Adesso però, per aiutare gli automobilisti nella scelta, il ministero dello Sviluppo economico e l'Isvap, l'Autorità del settore assicurativo (tel. 06.42133000), hanno messo a punto un software (il «Preventivatore») che consente di ottenere e confrontare i preventivi personalizzati di tutte le compagnie. Il programma, disponibile e cliccabile nel corso del 2009 sul sito www.isvap.it, dovrebbe servire a mettere un freno al caro polizza.

Sconti con l'inganno?

Le compagnie assicurative, tradizionali e on line, hanno da tempo lanciato la caccia all'automobilista, promettendo sconti sulla polizza auto anche del 50%. Gli sconti, effettivamente, ci sono, ma spesso le tariffe superscontate prevedono limitazioni sulle coperture assicurative, non sempre evidenziate a chi stipula la polizza. Meglio dunque informarsi per tempo sulle garanzie contrattuali: non sarebbe piacevole, per esempio, scoprire che l'incidente che ha avuto vostro figlio alla guida della vostra auto non è coperto dalla polizza perché questa prevedeva la guida esclusiva della vettura da parte del suo proprietario, cioè voi...

Assicurazioni sulla vita

A che cosa serve un'assicurazione sulla vita? L'Isvap ha approntato una «Guida pratica alle assicurazioni», consultabile sul sito www.isvap.it, che fornisce alcune risposte, consigliando come scegliere il prodotto adatto alle proprie esigenze. Gli scopi vanno dal fornire un capitale ai familiari in caso di morte precoce, al semplice garantirsi una pensione integrativa nel momento in cui si lascerà il lavoro. Ultimamente, però, la crisi finanziaria globale ha riportato in auge un pregio sovente dimenticato delle polizze vita: la loro capacità di garantire un rendimento sicuro e costante nel tempo, ponendo al riparo dalla volatilità dei mercati azionari e obbligazionari. Uno strumento di investimento difensivo, insomma, e tutto sommato sicuro: basta tenersi alla larga dalle polizze unit linked, esposte alle oscillazioni del mercato, e dalle index linked, esposte al fallimento di chi le garantisce (come accaduto con quelle garantite dalle obbligazioni Lehman Brothers...).

Meglio allora puntare sui prodotti vita tradizionali, ovvero le polizze rivalutabili e a capitalizzazione, in cui il rimborso integrale del capitale è sempre garantito: i rendimenti non saranno mai a due cifre, ma sono sicuri. ■